



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

LA CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2024

58023 GAVORRANO (GR) - PIAZZA B. BUOZZI, 16 - CF / PI 00100750538
TEL. 0566/843211 - e-mail: socioeducativi@comune.gavorrano.gr.it - PEC: comune.gavorrano@postecert.it



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

1 CHE COSA È LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Gavorrano è un patto che ha per oggetto la qualità e i diritti che i soggetti erogatori di servizi si impegnano a garantire ai loro utenti: si tratta di uno strumento di comunicazione e informazione, che esplicita le opportunità che i servizi offrono ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie. Il comune di Gavorrano, con la presente Carta, dichiara in modo trasparente il proprio impegno nel promuovere e garantire la qualità dell'offerta educativa e il buon funzionamento del sistema integrato. La Carta è un documento che illustra l'organizzazione dei Servizi Educativi e impegna, tutti coloro che ne fanno parte, al rispetto delle norme e delle condizioni dichiarate.

2 PRINCIPI GENERALI E VALORI FONDAMENTALI

Ogni servizio educativo è una piccola comunità caratterizzata da un ampio sistema di relazioni ove il contributo e l'apporto di ogni attore del sistema (bambini, famiglie, personale educativo, ausiliario, cuciniere, coordinatore pedagogico, amministratori, gestori) è determinante nel garantire la qualità dell'esperienza educativa. I principi generali e i valori fondamentali che ispirano i servizi educativi sono diversi:

Uguaglianza, equità e pari opportunità

È garantita a tutti i bambini pari opportunità di accesso ai servizi educativi, senza discriminazioni di genere, lingua, cultura, religione, provenienza, condizioni economiche, sociali e di salute.

Inclusione e valorizzazione delle differenze

Sono presi in considerazione i bisogni di ogni bambino, in quanto persona unica e irripetibile, affinché egli possa sentirsi parte attiva dell'esperienza educativa e sociale in cui è inserito. I servizi educativi rispondono ai bisogni di bambini e famiglie in un'ottica di valorizzazione delle differenze e delle specificità individuali.

Partecipazione

I servizi educativi valorizzano e sostengono la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all'accoglienza, al dialogo e al confronto costante, attraverso la promozione di differenti occasioni di condivisione sulle scelte educative, affinché il percorso di ciascun bambino si sviluppi nella reciproca consapevolezza di esperienze educative di valore.



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

Efficacia e efficienza

I servizi educativi sono erogati attraverso l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni rese e risultati ottenuti. In ambito educativo per efficacia si intende la capacità del servizio di promuovere il benessere e la crescita armonica dei bambini attraverso l'alleanza educativa con le famiglie; per efficienza si intende la realizzazione del progetto educativo e il raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti, valorizzando al massimo le competenze di ciascuna educatrice e utilizzando al meglio gli ambienti interni ed esterni a disposizione.

Trasparenza

L'Amministrazione comunale garantisce l'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio, in merito ai diritti e alle opportunità di cui godono gli utenti.

3 IL SISTEMA DEI SERVIZI

Sul territorio del Comune di Gavorrano è presente un servizio a titolarità comunale a gestione in appalto: Il Paese dei Balocchi. Si tratta di un servizio comunale, la cui gestione è affidata in appalto dall'Amministrazione a soggetti privati tramite apposite procedure a evidenza pubblica. Il progetto educativo del servizio comunale, nel rispetto degli standard qualitativi che contraddistinguono i servizi a gestione diretta, è portato avanti dal soggetto privato che si aggiudica l'affidamento ed eroga il servizio con propri dipendenti. Per la frequenza è necessario presentare domanda di iscrizione online tramite il sito istituzionale dell'Ente con modalità e tempi stabiliti e comunicati, così da entrare, in base ai punteggi ottenuti, nelle graduatorie per l'accesso. Il Comune e l'ente gestore sono i referenti delle famiglie.

4. IL PROGETTO PEDAGOGICO ED EDUCATIVO

4.1 I bambini, le bambine e il contesto educativo

Il progetto pedagogico del servizio del Comune di Gavorrano ha come scopo principale la crescita integrale dei bambini, per questo motivo favorisce lo sviluppo delle loro competenze da un punto di vista cognitivo, linguistico, sociale e relazionale. Tale obiettivo è possibile perché i piccoli utenti sono riconosciuti come individui attivi, soggetti portatori di differenze individuali, protagonisti della loro



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

esperienza e persone libere dotate di una propria espressione. Il servizio educativo per l'infanzia, dunque, si caratterizza per la cura verso i bambini all'interno di un contesto educativo che promuove il loro benessere, in cui l'autonomia, la creatività e la diversità costituiscono le basi dell'impianto educativo-pedagogico. Si tratta di "luogo d'infanzia" dove, giorno dopo giorno, si sostiene e si alimenta la loro qualità di vita, tutelando i loro diritti: alla protezione, ad essere ascoltato, a potersi esprimere, al gioco, ad una educazione inclusiva, all'uguaglianza, alla salute. Tutto ciò significa porsi dalla parte dei bambini e riconoscere i loro bisogni e le loro necessità, sia per quanto riguarda il singolo che il gruppo, ma allo stesso tempo vuol dire aiutarli e sostenerli a "fare" da soli. Tra i vari bisogni è significativo evidenziarne due: la cura e la relazione. La cura, sia del corpo che della mente, da parte dell'adulto che accompagna i bambini nel loro processo di crescita è la categoria principe nei servizi educativi per l'infanzia e si manifesta non solo attraverso il soddisfacimento dei bisogni fisiologici (cibo, sonno e igiene personale), ma anche con i gesti, gli sguardi, le parole, i sentimenti positivi e incoraggianti dell'adulto. Da qui l'importanza delle routine quotidiane, ossia momenti in cui i bambini esprimono alle educatrici le proprie necessità e ne richiedono il sostegno e il rispetto, ma anche contesti di conoscenza e occasioni di interazione: le due facce della stessa medaglia che, nei servizi educativi per l'infanzia, ricoprono un valore e un significato preziosi. La cura fa da ponte al secondo bisogno, quello di relazione, che porta i bambini a socializzare con gli altri - coetanei e adulti - attivando un confronto e creando legami significativi. Nel comune di Gavorrano si parla di "benessere relazionale", in quanto il nido è un luogo capace di accogliere le varie e diverse identità, valorizzando sia le potenzialità individuali che collettive. Si tratta di un contesto di partecipazione e di conoscenza, in cui ognuno è protagonista del proprio percorso di crescita. In una cornice di questo tipo, proporre una educazione dei bambini nella prospettiva del loro sviluppo psico-fisico completo e armonico significa anche pensare ad uno spazio in grado di rispondere alle loro richieste ed interessi. Per questo motivo nel nido del Comune di Gavorrano si trovano spazi in cui i piccoli utenti possono muoversi o sostare liberamente in maniera individuale, in coppia o in gruppo, ambienti predisposti in situazioni di esperienze che riflettono la vita quotidiana, ossia proposte motivanti e coinvolgenti, che l'adulto allestisce in modo da sollecitare la loro curiosità e la loro attenzione. I diversi contesti sono organizzati in "angoli" e "laboratori", che i bambini piano piano esplorano, scoprono e imparano a conoscere e riconoscere, in cui la scelta dei materiali e degli arredi non è casuale o improvvisata, ma pensata e preparata per offrire molteplici possibilità di esperienze. In questo modo, in ogni occasione



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

si riconosce ai bambini la possibilità di “fare”, cioè di agire intervenendo, ma anche di “sentire”, ossia di esprimere provando emozioni e stati d’animo.

4.2 Il gruppo di lavoro: una comunità di buone pratiche

Nel servizio per l’infanzia del Comune di Gavorrano sono impegnate varie figure professionali, con ruoli e funzioni diverse, ma che integrano il loro lavoro per garantirne la qualità: non a caso si parla di “gruppo di lavoro”, all’interno del quale vi rientrano tutte, dall’educatrice all’ausiliaria, Per quanto riguarda l’équipe educativa, l’idea di professionalità che ritroviamo in questi contesti fa riferimento a degli esperti dell’educazione il cui obiettivo non è tanto quello di trasmettere i saperi ai bambini quanto, piuttosto, di entrare in relazione con loro, tessendo legami autentici. Ciò significa aver riconosciuto al personale educativo, in possesso del titolo di studio e/o esperienze maturate sul campo, una determinante responsabilità nel percorso di crescita dei bambini, in quanto esse progettano e monitorano costantemente il loro lavoro, in modo da essere opportunamente calibrato sulle esigenze dei piccoli utenti. All’interno del servizio lavorano anche le ausiliarie, le quali provvedono alla refezione, si occupano della pulizia e del riordino sia degli ambienti che dei materiali e collaborano con le educatrici nelle diverse situazioni che si presentano durante la giornata. Le educatrici e il personale ausiliario partecipano annualmente ai percorsi formativi programmati e organizzati dal Coordinamento Pedagogico Zonale

4.3 La relazione con le famiglie

Le famiglie, insieme al bambino, rappresentano i protagonisti principali dei servizi. Nel servizio il numero degli operatori rispetta le norme previste per il rapporto educatrice/bambino. In questa prospettiva, per promuovere la continuità tra nido e famiglie viene istituito un organismo elettivo formale, il Comitato di Gestione, composto da rappresentanti dei genitori, eletti all’interno delle sezioni del servizio, e dal coordinatore pedagogico del soggetto gestore. Si tratta di un organo che riconosce anche ai genitori la possibilità di intervenire nelle decisioni che riguardano il buon funzionamento del servizio, per questo motivo tutti i membri possono entrare in dialogo con gli uffici comunali preposti al servizio educativo. La partecipazione delle famiglie - oggi spesso diverse per cultura, composizione, tradizioni, valori ecc. - nella vita del servizio si manifesta soprattutto attraverso la condivisione del progetto educativo e grazie a diverse occasioni di incontro tra le educatrici e i genitori al fine di instaurare un reciproco rapporto di fiducia e collaborazione, che permetta loro di condividere l’esperienza del nido con serenità e al bambino di sentirsi protagonista

58023 GAVORRANO (GR) - PIAZZA B. BUOZZI, 16 - CF / PI 00100750538

TEL. 0566/843211 - e-mail: socioeducativi@comune.gavorrano.gr.it - PEC: comune.gavorrano@postecert.it



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

di questo percorso all'interno di un sistema piacevole e sicuro. La conquista della fiducia reciproca, tuttavia, avviene attraverso un processo di conoscenza che necessita di tempo, pertanto vengono programmate e organizzate diverse occasioni formali e informali, collettive e individualizzate di incontro. Le azioni che incoraggiano la partecipazione dei genitori e dunque la nascita di legami tra servizio e famiglia sono molteplici: si inizia ancora prima che il bambino cominci a frequentare, con l'Open Day, ossia alcune giornate dedicate alla conoscenza del servizio in cui i genitori possono visitare le strutture. Successivamente, con l'apertura, si prevedono varie e differenti occasioni, il cui minimo comune multiplo è sicuramente l'accoglienza.

- L'incontro di inizio anno.
- Gli incontri del gruppo sezione.
- I colloqui individuali
- Le giornate aperte.
- I laboratori pomeridiani con i genitori.
- Le feste.
- Le uscite.

Oltre a ciò, all'interno della struttura è presente una bacheca, in cui i genitori possono trovare informazioni utili sul funzionamento del servizio (la composizione del gruppo di lavoro, il calendario dell'anno educativo-scolastico, i menù stagionali ecc.) e altre comunicazioni significative. Inoltre - quotidianamente - le famiglie, durante il momento dell'uscita, vengono informate sulla giornata trascorsa.

4.4 Il Coordinamento pedagogico

Il Comune, per garantire la qualità della rete, utilizza la professionalità del Coordinatore Pedagogico Zonale il quale, per conto dell'Amministrazione:

- svolge una funzione di indirizzo e controllo al fine di creare una coerenza interna tra le diverse tipologie, e garantire pari opportunità a tutti i bambini;
- attua un costante monitoraggio di tutti i servizi con specifiche modalità grazie al lavoro integrato con i coordinatori pedagogici delle strutture in gestione;



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

- promuove, all'interno della rete, momenti formativi di confronto, scambio e arricchimento professionale.

4.5 La continuità educativa e la relazione con il territorio

La continuità educativa, sostenuta anche a livello normativo dalla legge nazionale e regionale, si presenta come un traguardo importante e necessario per garantire ai bambini un percorso educativo coerente ed accompagnare le famiglie in questo delicato passaggio. Il progetto di continuità tra nido e scuola dell'infanzia è inteso come un percorso di "raccordo" tra istituzioni che, pur mantenendo la loro peculiare identità, ricercano dialogo e reciproca conoscenza, consapevoli che il passaggio dei bambini dall'una all'altra rappresenta un punto fondamentale nel loro processo di crescita e sviluppo.

Il territorio rappresenta uno strumento educativo e formativo di importanza essenziale nei servizi dell'Ente. Ispirata ai principi dell'outdoor education, la pedagogia espressa nei servizi prevede un interscambio costante con gli spazi aperti e con i contesti urbani e naturali in cui i servizi si trovano. Viene promossa quindi una reale partecipazione alla vita dei territori, nonché una quotidiana presenza dei bambini fuori dagli spazi del nido

5 ASPETTI ORGANIZZATIVI-GESTIONALI

5.1 Norme igienico-sanitarie

Allontanamento del bambino malato

Gli operatori devono provvedere ad avvisare tempestivamente i familiari per allontanare al più presto il bambino che presenta malessere acuto: -febbre superiore a 37,5° C ascellare - diarrea (3 o più scariche con feci liquide) – vomito (2 o più episodi) - esantemi - congiuntivite purulenta - condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività e/o richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini.

Riammissione al servizio

Il bambino che sia rimasto assente per malattia può rientrare nel servizio a seguito di completa guarigione

Somministrazione dei farmaci in orario di frequenza del servizio



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

Il personale non è autorizzato a somministrare ai bambini alcun medicinale che non sia assolutamente indispensabile e indifferibile. In quest'ultimo caso la somministrazione potrà avvenire con le seguenti modalità:

- richiesta scritta al soggetto gestore da parte del genitore, nella quale sia specificato che si solleva l'operatore da ogni responsabilità derivante la somministrazione del farmaco, con allegata la prescrizione del pediatra e/o del medico di famiglia che dovrà dichiarare la indispensabilità e indifferibilità del farmaco, contenente le indicazioni di posologia, modalità e tempi di somministrazione, modalità di conservazione;

- verifica da parte del soggetto gestore della disponibilità degli operatori alla somministrazione del farmaco;

- nei casi specificati dal medico curante e certificati nella prescrizione, all'operatore, in collaborazione con l'Asl di competenza, verrà garantita l'eventuale formazione necessaria per la somministrazione.

In caso di mancata disponibilità alla somministrazione da parte degli operatori, il soggetto gestore si attiverà, in collaborazione con l'Asl di competenza, al fine di individuare nel territorio possibili interventi sanitari per garantire la frequenza del bambino al servizio.

Menù giornaliero

Un'alimentazione corretta e equilibrata costituisce un elemento essenziale per garantire lo sviluppo completo del bambino. Il menù giornaliero proposto al nido fornisce un equilibrato apporto calorico e una adeguata varietà di apporti nutrizionali. I menù sono elaborati da dietisti, si differenziano stagionalmente e vengono visti dalle aziende Usl. Gli alimenti sono preparati da personale in possesso del titolo di cuoco.

Il pasto al nido costituisce un momento di alta valenza educativa, richiede cura e attenzione da parte del personale operante nel servizio al fine di valorizzare e promuovere nel bambino lo sviluppo delle dimensioni emotive, relazionali, comunicative e di autonomia che sono coinvolte nell'alimentazione.

Diete speciali

Tutti i bambini con esigenze dietetiche particolari, per motivi di salute o per motivi etici, religiosi o culturali, hanno diritto a un menu personalizzato. Pur tenendo conto delle esclusioni e delle



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

limitazioni dietetiche, il loro menù sarà il più possibile uguale a quello degli altri bambini, sia nel caso dei menù stagionali, che nel caso di quelli speciali. Anche in questo caso i menu sono elaborati da dietisti, si differenziano stagionalmente e vengono visti dalle aziende Usl.

La dieta per motivi di salute viene fornita a seguito di richiesta scritta a cui allegare certificato medico. È sufficiente la sola richiesta per diete di carattere etico-religioso.

5.2 Ambientamento per il nido d'infanzia

L'ambientamento dei bambini nel nido d'infanzia è caratterizzato da gradualità, in modo da facilitare la progressiva conoscenza e il reale adattamento al nuovo contesto. Viene elaborato e proposto dal personale educativo alle famiglie un piano di inserimenti scaglionato. Nei primi giorni di frequenza vengono accolte nel servizio anche delle figure familiari, che possano sostenere il bambino nel suo processo di integrazione.

5.3 Rinuncia al servizio

In caso di rinuncia al servizio, la comunicazione deve pervenire, in forma scritta, ai servizi educativi o al concessionario. I nuovi iscritti al servizio, accolti nella graduatoria definitiva, che intendano rinunciare al posto assegnato, devono presentare comunicazione scritta di rinuncia entro la data di avvio dell'inserimento, pena il pagamento del primo mese di frequenza calcolato tenendo conto della tipologia di servizio programmato e delle eventuali agevolazioni tariffarie.

6 ACCESSO AL SERVIZIO

6.1 Iscrizioni

Le iscrizioni al nido d'infanzia sono aperte ordinariamente entro il mese di maggio di ogni anno, con la pubblicizzazione di apposito avviso pubblico. Le domande di iscrizione dei nuovi utenti e quelle di rinnovo devono essere presentate utilizzando gli appositi moduli forniti dall'Ufficio comunale competente e messi a disposizione dell'utenza mediante il sito web del comune. Le domande tardive, saranno collocate in coda alla eventuale lista di attesa e saranno eventualmente prese in considerazione secondo l'ordine cronologico di presentazione.

6.2 Criteri generali di attribuzione di priorità

Per l'accesso dei bambini al servizio sono stabilite le seguenti priorità:

a) Beneficiari della L. 104/92;



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

b) Appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio sanitario, economico e sociale, attestato dal servizio sociale territoriale.

6.3 Criteri di attribuzione dei punteggi

Per le attribuzioni dei punteggi utili ai fini dell'ammissione si deve tener conto:

- a) del requisito di residenza di cui all'art. 32 del Regolamento zonale sui servizi educativi per la prima infanzia – zona colline metallifere;
- b) delle caratteristiche del nucleo familiare o di convivenza;
- c) della situazione occupazionale del nucleo familiare o di convivenza;
- d) dell'orario di lavoro;
- e) della pendolarità lavorativa;
- f) della presenza del bambino in lista d'attesa nella graduatoria dell'anno precedente al nido d'infanzia.

6.4 graduatoria e assegnazione

Il Comune, con Determina Dirigenziale, emana un bando dove vengono rese note le modalità per l'accesso al servizio. La graduatoria di ammissione, redatta annualmente dai Servizi Socio Educativi, è valida nell'anno educativo di riferimento fino al loro esaurimento e i bambini vengono ammessi secondo l'ordine di graduatoria. L'assegnazione alle sezioni di ciascun bambino viene fatta in base all'età, alla disponibilità dei posti, alla tipologia di frequenza richiesta. Le sezioni possono essere composte con bambini di età eterogenea. A fronte di gravi situazioni di disagio familiare, dietro richiesta dei Servizi Sociali, possono essere effettuate ammissioni urgenti di bambini anche se non inseriti nelle graduatorie di ammissione. In caso di parità di punteggio, la graduatoria sarà stabilita considerando la certificazione ISEE della famiglia, facendo precedere la domanda con ISEE più basso. Qualora non venga presentata la certificazione ISEE, non sarà attribuito l'eventuale diritto di precedenza. In caso di ulteriore parità, o in assenza di certificazione ISEE, si seguirà l'ordine cronologico delle date di nascita dei bambini, dando precedenza al più grande. Verranno attribuiti solo i punteggi rilevati da quanto dichiarato nelle domande o allegato alle stesse, presentate entro il termine indicato dal bando. Eventuali dati incompleti o documentazione mancante potranno essere forniti esclusivamente entro tale termine. Qualora, nel tempo che intercorre tra la presentazione della



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

domanda ed il termine fissato per le eventuali richieste di riesame alla graduatoria redatta, intervengano cambiamenti tali da influire sulla collocazione in graduatoria del bambino, gli interessati possono autocertificare e/o documentare tali modifiche entro i medesimi termini.

6.5 Procedura per la stesura delle graduatorie

L'ufficio competente in caso di domande eccedenti la ricettività del servizio, redige la graduatoria provvisoria che viene approvata con atto dirigenziale e resa nota mediante la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, fatta salva possibilità di disporre di ulteriori forme di pubblicità. Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli utenti potranno presentare eventuali motivate richieste di riesame, redatte in carta semplice e indirizzate ai Servizi Educativi del comune o al concessionario. Gli uffici procederanno alla valutazione e a rendere noto l'esito nei 10 giorni lavorativi successivi all'esame. Esaminate tutte le istanze pervenute, si provvede alla redazione della graduatoria definitiva, composta dalla "lista degli ammessi", dalla "lista d'attesa" e dalla "lista dei non residenti". La graduatoria definitiva sarà pubblicata e resa nota all'utenza mediante pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, fatta salva la possibilità per il servizio di disporre di ulteriori forme di pubblicità.

6.6 REQUISITI DI RESIDENZA

Il requisito della residenza del bambino costituisce elemento di priorità alla graduatoria di ammissione. Per le situazioni in carico al servizio sociale la residenza di riferimento è quella dei genitori titolari della relativa potestà o del tutore. I bambini non in possesso dei suddetti requisiti di residenza possono essere ammessi al nido solo allorché risultino posti disponibili dopo aver ammesso tutti i residenti aventi diritto. Le istanze riferite ai non residenti sono collocate in una specifica graduatoria, nella quale avranno priorità i bambini residenti nei comuni della Zona Colline Metallifere.

7. TARIFFAZIONE

7.1 Piano tariffario e decorrenza del servizio

Nell'adozione dei sistemi tariffari il comune applica criteri orientati all'equità, quali la valutazione della condizione economica della famiglia. Il sistema prevede una differenziazione tariffaria in misura della fruizione giornaliera utilizzata. La data preposta per l'inserimento dell'utente è considerata come il momento di avvio del rapporto con l'Ente. Da tale data decorre sia l'addebito delle quote



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

relative alla tipologia di servizio, sia l'applicazione di eventuali riduzioni e/o agevolazioni. Durante il periodo dell'inserimento è addebitato all'utente l'intero importo della retta tenendo conto della tipologia, dell'eventuale riduzione e/o agevolazione, indipendentemente, comunque, da fruizioni parziali dovute ai soggettivi tempi di adattamento. Il cambio di tipologia di fruizione in corso d'anno può essere concesso dal responsabile del servizio e per giustificato motivo. La domanda deve essere presentata ai Servizi Socio Educativi dell'Ente che valutano la possibilità di soddisfare la richiesta compatibilmente con le esigenze organizzative del Servizio. Il cambiamento, se concesso, decorrerà – ai fini tariffari – dall'inizio del mese successivo e contestualmente si applicherà la tariffa corrispondente. L'assenza di durata superiore ai 30 giorni consecutivi, per motivi diversi dalla malattia e non adeguatamente motivata, costituisce causa di decadenza, fatta salva la diversa determinazione che potrà essere assunta in particolari situazioni da parte del dirigente competente. Qualora un utente si assenti giustificatamente dal servizio per malattia debitamente certificata dal medico per un minimo di 2 settimane consecutive, potrà richiedere una riduzione del 25% rispetto alla propria retta mensile. Per periodi superiori, purché consecutivi, per ogni settimana aggiuntiva potrà essere richiesta un'ulteriore riduzione del 10%. Di conseguenza la riduzione massima corrispondente all'assenza totale nel mese sarà del 45% e sarà disposta dal responsabile del servizio con proprio provvedimento. Per motivi di assenza diversi dalla malattia non sono previste riduzioni, salvo particolari situazioni debitamente certificate dal servizio pubblico. Non saranno computati come periodo di assenza, ai fini dell'applicazione delle riduzioni, i periodi di chiusura previsti dal calendario di organizzazione del servizio.

7.2 Modalità di pagamento

Per il nido d'infanzia è previsto il pagamento mensile. L'utente può avvalersi di un sistema diversificato di pagamento. In caso di rinuncia al servizio il pagamento della retta cessa a partire dal mese successivo a quello in cui è avvenuta la rinuncia scritta.

L'utente che, dalle risultanze della Tesoreria, appaia insolvente è soggetto alla messa in mora da parte dell'Ente che provvede, in prima istanza, all'avvio di un sollecito accresciuto delle ulteriori spese di notifica. L'utente sollecitato al pagamento che non regolarizza la propria posizione è sottoposto all'iscrizione a ruolo degli importi dovuti comprendenti, oltre alle spese di notifica, gli interessi legali maturati dalla data di scadenza del sollecito. L'Amministrazione procede, in ultima istanza, alla riscossione coattiva dei crediti non estinti in alcuna delle fasi che precedono.



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

8 DIRITTI DI NATURA RISARCITORIA PER INADEMPIENZE NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Nel caso in cui l'erogazione del servizio, per ragioni straordinarie e contingenti, indipendenti dalla volontà della famiglia dell'utente, sia posticipata, sospesa o diminuita, per uno o più giorni, la retta è proporzionalmente ridotta. Fanno eccezione le interruzioni del servizio indipendenti dalla volontà dell'Ente e la chiusura per le festività previste dal calendario scolastico decretato dal Ministero alla Pubblica Istruzione e dalla Regione.

9 STRUMENTI E STANDARD DI QUALITÀ

L'Amministrazione si impegna a garantire la qualità dell'offerta erogata nei propri servizi e promuoverne il miglioramento. Mediante la Carta dei Servizi si individuano gli indicatori per la misurazione ed il controllo del livello di efficienza ed efficacia raggiunta e da implementare da parte delle strutture educative/scolastiche.

Gli aspetti che vengono analizzati per definire la qualità del servizio sono:

- Qualità alimentare;
- Qualità professionale;
- Qualità dell'ambiente;
- Qualità della partecipazione delle famiglie.

LIVELLO DELLA QUALITÀ ALIMENTARE

Elementi di valutazione	Indicatore	Dove/come verificare
<i>Menù elaborati da tecnici specialistici qualificati</i>	I menù sono strutturati almeno su 4 settimane seguendo la stagionalità	Menù distribuito e/o consultabile presso la struttura o sul sito istituzionale del Comune
<i>Diversificazione del menu: per motivi di età, di salute, culturali, etico/religiosi</i>	Nella preparazione dei menù: a. si tiene conto di eventuale presenza di lattanti o bambini in fase di svezzamento; b. sono garantite "diete speciali per patologie certificate dal pediatra; c. è garantita la preparazione di pasti alternativi per motivi culturali e/o etico/religiosi	Esperienza diretta degli utenti
<i>Informazioni ai genitori</i>	1. Visibilità del menù nella struttura; 2. Rispetto delle preparazioni dei pasti previsti dal menu. 3. Diffusione e conoscenza dei menu dei singoli servizi.	Menù distribuito e/o consultabile presso la struttura o sul sito istituzionale del Comune

58023 GAVORRANO (GR) - PIAZZA B. BUOZZI, 16 - CF / PI 00100750538

TEL. 0566/843211 - e-mail: socioeducativi@comune.gavorrano.gr.it - PEC: comune.gavorrano@postecert.it



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

LIVELLO DELLA QUALITÀ PROFESSIONALE DEL SERVIZIO EDUCATIVO

Elementi di valutazione	Indicatore	Dove/come verificare
<i>Modalità pedagogica e organizzativa</i>	Elaborazione annuale del progetto educativo	Presentazione del progetto alle famiglie
<i>Stabilità/Continuità del team del servizio educativo/scolastico</i>	Di norma team stabile rispetto al percorso educativo dei gruppi di bambini	Esperienza diretta degli utenti
<i>Stabilità/Continuità dei gruppi dei bambini</i>	Di norma, gruppi-bambini stabili durante l'anno educativo	Esperienza diretta degli utenti
<i>Professionalità del personale educativo/Scolastico</i>	Possesso dei titoli di studio previsti dal Regolamento Regionale	Deposito dei titoli presso gli enti preposti
<i>Formazione del personale educativo/scolastico</i>	Partecipazione del personale educativo a corsi di formazione annuali	Acquisizione di attestati/documentazione degli incontri
<i>Collegialità e aggiornamento del personale educativo/Scolastico</i>	Partecipazione del personale educativo agli incontri collegiali e di aggiornamento	Documentazione degli incontri
<i>Documentazione organica e continua per la riflessione sulle esperienze educative e la continua elaborazione del progetto educativo</i>	Elaborazione, verbalizzazione e descrizione di ciò che viene realizzato nei servizi che permetta di evidenziare le caratteristiche e le competenze di ogni bambino e di qualificare la comunicazione con l'esterno (famiglia, scuole infanzia, ecc..)	Presenza di materiale (cartaceo e/o video, e/o verbali, ecc..) nei singoli servizi o, eventualmente, consegnato direttamente ai genitori
<i>Coordinamento pedagogico</i>	Svolgimento delle attività previste da parte della figura del Coordinatore Pedagogico; Possesso dei titoli previsti dal Regolamento Regionale	Presenza nei servizi
<i>Cura nelle relazioni</i>	Interventi diretti che promuovono espressioni di affettività, socialità o comunicazione ovvero interventi indiretti attraverso predisposizioni di spazi e tempi adeguati alle diverse esigenze dei bambini	Esperienza diretta degli utenti e documentata

LIVELLO DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO

Elementi di valutazione	Indicatore	Dove/come verificare
<i>Qualità educativa nell'organizzazione degli spazi</i>	Gli spazi interni ed esterni sono oggetto del progetto educativo e delle attività educative che si intendono realizzare, aggiornate sui gruppi di bambini. Gli spazi devono essere ricchi di elementi di gradevolezza estetica e di accuratezza	Esperienza diretta degli utenti
<i>Interni</i>	<ol style="list-style-type: none">Lo spazio favorisce il gioco autonomo e l'accesso ai materiali, preferibilmente di recuperoGli spazi sono organizzati in modo da favorire le attività dei bambini in piccoli gruppi e quindi articolati e differentiGli spazi destinati alle routine (pranzo, sonno, cambio) sono pensati per soddisfare i bisogni del bambino	Osservazione diretta Osservazione diretta Osservazione diretta

58023 GAVORRANO (GR) - PIAZZA B. BUOZZI, 16 - CF / PI 00100750538

TEL. 0566/843211 - e-mail: socioeducativi@comune.gavorrano.gr.it - PEC: comune.gavorrano@postecert.it



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

<i>Esterni</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Lo spazio esterno favorisce il gioco, la socializzazione e l'autonomia dei bambini2. Lo spazio esterno favorisce l'osservazione, l'esplorazione della natura e, in continuità con lo spazio interno, lo svolgimento sia del gioco libero che delle attività strutturate (outdoor education)	Osservazione diretta Osservazione diretta
<i>Arredi adeguati per i bambini</i>	Nei servizi è assicurato: <ol style="list-style-type: none">1. parte degli arredi sia accessibile ai bambini2. le sedie ed i tavoli siano di altezza adeguata per i bambini	Osservazione diretta
<i>Arredi adeguati per gli adulti</i>	Nei servizi è assicurato: <ol style="list-style-type: none">1. uno spazio riservato agli adulti per svolgere attività di : progettazione, programmazione, documentazione, formazione e colloqui con le famiglie;2. uno spazio adeguato al cambio ed all'igiene del personale educativo/scolastico e dei genitori	Osservazione diretta
<i>Cura e gradevolezza degli ambienti</i>	È assicurata particolare attenzione nel rendere gli ambienti e le documentazioni piacevoli e capaci di trasmettere e raccontare ciò che si vive nel servizio. Pulizia e sicurezza degli ambienti Sostituzione degli arredi e materiali deteriorati Presenza di materiali e arredi atossici	Osservazione diretta

LIVELLO DELLA QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Elementi di valutazione	Indicatore	Dove/come verificare
<i>Open day per far conoscere i servizi alle famiglie</i>	Almeno uno all'anno durante il periodo di apertura dei bandi per l'ammissione ai servizi	Diffusione delle iniziative
<i>Presentazione ai genitori del progetto educativo del servizio</i>	Almeno un incontro di presentazione ai genitori	Convocazione e documentazione dell'incontro
<i>Incontro per confrontarsi sulle esperienze dei bambini</i>	Almeno un incontro nell'anno educativo/scolastico	Convocazione e documentazione dell'incontro
<i>Colloqui individuali per rendere personalizzato l'intervento educativo</i>	Almeno un incontro durante l'anno educativo/scolastico Disponibilità legata a eventuali richieste dei genitori	Convocazioni individuali
<i>Attenzione ai bisogni di ogni bambino</i>	Attenzione ai tempi ed ai ritmi di ogni bambino Cura dell'igiene personale di ciascun bambino	Esperienza diretta degli utenti
<i>Rispetto delle diversità: di cultura e tipologia di famiglia, nella presenza di handicap, nelle differenze etno-culturali</i>	Promozione di una rete di servizi e opportunità flessibili e rispondenti ai casi di particolare bisogno	Esperienza diretta degli utenti



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

<i>Comunicazione tra il servizio e le famiglie</i>	Presenza in ogni servizio di pannelli con presentazione del servizio e documentazione relativa alle esperienze.	Esperienza diretta degli utenti
<i>Gradimento e soddisfazione delle famiglie dei bambini che frequentano i servizi</i>	Somministrazione di questionari per la misurazione del livello di gradimento/soddisfazione	Somministrazione, elaborazione e restituzione dei risultati



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Settore I - Affari generali

Servizi Socio-Educativi

Sommario

LA CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	1
1 Che cosa è la Carta dei servizi	2
2 principi generali e valori fondamentali	2
3 IL SISTEMA DEI SERVIZI.....	3
4. IL PROGETTO PEDAGOGICO ED EDUCATIVO	3
4.1 I bambini, le bambine e il contesto educativo.....	3
4.2 Il gruppo di lavoro: una comunità di buone pratiche	5
4.3 La relazione con le famiglie.....	5
4.4 Il Coordinamento pedagogico.....	6
4.5 La continuità educativa e la relazione con il territorio.....	7
5 ASPETTI ORGANIZZATIVI-GESTIONALI	7
5.1 Norme igienico-sanitarie.....	7
5.2 Ambientamento per il nido d'infanzia	9
5.3 Rinuncia al servizio	9
6 ACCESSO AL SERVIZIO	9
6.1 Iscrizioni	9
6.2 Criteri generali di attribuzione di priorità	9
6.3 Criteri di attribuzione dei punteggi	10
6.4 graduatoria e assegnazione	10
6.5 Procedura per la stesura delle graduatorie	11
6.6 Requisiti di residenza.....	11
7. TARIFFAZIONE.....	11
7.1 Piano tariffario e decorrenza del servizio	11
7.2 Modalità di pagamento	12
8 DIRITTI DI NATURA RISARCITORIA PER INADEMPIENZE NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO	13
9 STRUMENTI E STANDARD DI QUALITÀ.....	13